

COMUNE DI SANNICANDRO DI BARI



PROVINCIA DI BARI

Medaglia d'Argento al Merito Civile

Cod. Fisc. 00827390725



Copia Deliberazione Consiglio Comunale

Numero 23 Del 04-08-2011

OGGETTO:	APPROVAZIONE PIANO COMUNALE DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA.
-----------------	---

L'anno **duemilaundici** il giorno **quattro** del mese di **agosto** alle ore **09:00** con seguito in Sannicandro di Bari, nella Sala Consiliare del Palazzo Comunale, previo espletamento delle formalità prescritte dalle disposizioni vigenti, si è riunito il Consiglio Comunale in **Prima** convocazione.

Alla trattazione dell'argomento riportato in oggetto risultano presenti o assenti i Consiglieri come appresso indicati:

Avv. Baccellieri Antonio	P	Prof. Gigante Giacomo	P
Rag.Silletti Nicola	P	Prof. Racanelli Nicola	P
Sig. Giannone Vito Nicola	P	Dott. Clarizio Vitantonio	P
Dott. Piccolo Michele	A	Dott.Novielli Vito M.le D.co	A
Sig.ra Giannone Albina	P	Arch. Giannone Giuseppe	P
Prof. Loiacono Giuseppe	P	Prof. Turchiano Giovanni	P
Sig. Beato Vincenzo	A	Dott. Zuccaro Massimo	A
Rag.Rizzi Pasquale	P	Sig. Valerio Giuseppe	P
Sig. Bellino Vito	A		

Presiede il Dott. Clarizio Vitantonio - Presidente del Consiglio

Assiste il Segretario Comunale DOTT. LOZZI ERNESTO

Parere di REGOLARITA` TECNICA
Favorevole , 29-07-011
Ing. Casciaro Gino

In apertura di seduta il Presidente dà lettura dell'unico punto all'ordine del giorno avente ad oggetto: "Approvazione Piano Comunale della Raccolta differenziata"

Relaziona brevemente sull'argomento l'assessore all'ambiente Nicola Silletti il quale richiama la prossima scadenza (15/8/2011) del bando emanato dalla Regione Puglia per il potenziamento dei servizi di raccolta differenziata nei Comuni, rimandando al contenuto della proposta di deliberazione per i dettagli in merito al piano della raccolta differenziata all'esame del Consiglio.

Di seguito, richiede ed ottiene la parola il consigliere Turchiano Giovanni, il quale premette che allo stato attuale la percentuale di raccolta differenziata nel Comune di Sannicandro è pari al 9%. Il vigente contratto prevede in merito sia le ecoisole, posizionate in determinati punti del paese, che la raccolta porta a porta, con l'obbligo per la ditta appaltatrice di fornire alle famiglie due buste per settimana. Evidenzia che questi dati sono in parte riportati nello studio del redattore del piano ing. Giuseppe Velluzzi, dove si inseriscono obiettivi difficilmente raggiungibili nel breve periodo.

La Regione Puglia ha giustamente previsto un finanziamento per il potenziamento della raccolta differenziata, ma contestualmente ha stabilito degli obiettivi da raggiungere, pari al 40% per il 2013 e al 70% per il 2015. Il consigliere rileva che il piano di raccolta differenziata per Sannicandro prevede l'acquisto di attrezzature adeguate nonchè la sensibilizzazione presso scuole, categorie produttive, in particolare di commercianti, e cittadini, ma non prevede assunzione di nuovo personale. L'unica parte non condivisibile, continua il consigliere Turchiano, è quella relativa ai costi che sono quasi raddoppiati rispetto a quelli previsti per l'attuale servizio (da circa €. 800.000,00 ad oltre €. 1.400.000,00). Si chiede come si potrà giustificare dinanzi ai cittadini la sensibilizzazione alla raccolta differenziata se la conseguenza sarà un notevole aumento della tassa. Sarebbe stato opportuno inserire nel piano uno studio differenziato e di comparazione dal quale evincere i vantaggi dell'aumento della raccolta differenziata, rispetto alla non differenziata. L'altra perplessità manifestata dal consigliere è la questione relativa alla impossibilità di utilizzare il finanziamento regionale per l'assunzione di personale, che ci vedrà costretti a mettere a disposizione le risorse acquisite con il suddetto contributo regionale all'attuale ditta appaltatrice del servizio, che finora non si è comportata brillantemente.

Di seguito interviene il consigliere Giannone Giuseppe il quale ritiene singolare che un problema così importante venga approvato nel silenzio di tutti i consiglieri. Il suo intervento vuole essere uno stimolo ad approfondire la questione anche perché la relazione dell'assessore è stata brevissima e vi è stato il solo intervento del consigliere Turchiano che in qualche modo ha spiegato a tutti i consiglieri presenti il contenuto del piano. In particolare si chiede come si potrà rapportare questa somma derivante dal finanziamento con l'attuale gestione dei rifiuti che non è esemplare, soprattutto dal punto di vista della raccolta differenziata. Evidenzia che la Regione attua una politica meritoria nel concedere contributi per la raccolta differenziata, ma bisogna poi vedere come gli stessi verranno utilizzati dai Comuni. Richiama nuovamente il problema del raddoppio dei costi che non è da sottovalutare, vista anche la condizione economica di questo Ente, temendo che gli stessi saranno interamente coperti con l'aumento della tassa per i cittadini. In conclusione il consigliere Giannone chiede anche alla maggioranza di intervenire per arricchire il dibattito, trattandosi di un argomento di rilevante importanza.

Il Presidente, in assenza di richieste di ulteriori interventi, invita i consiglieri a fare le dichiarazioni di voto.

Il consigliere Turchiano dichiara che era intenzionato a votare a favore o al massimo ad astenersi sul provvedimento, ma, vista l'assenza di dibattito da parte della maggioranza, si vede costretto ad esprimere voto contrario.

Segue l'intervento del Sindaco il quale rimarca che, al di là delle parole espresse, si aspettava comunque il voto contrario della minoranza, mentre di fronte ad un argomento così attuale e delicato come quello della gestione dei rifiuti sarebbe stato auspicabile un voto unanime del Consiglio. Il Sindaco rileva che fortunatamente a Sannicandro non ci sono i disastri che stanno caratterizzando altre zone d'Italia o parti vicine come nella Provincia di Foggia. Evidenzia che l'argomento è serio e complesso e l'Amministrazione sta cercando di utilizzare tutte le risorse disponibili per migliorare il servizio, le cui condizioni, non sempre eccellenti, non sono da imputare esclusivamente alla ditta appaltatrice, ma anche ai comportamenti dei cittadini. Rimarca che il Comune di Sannicandro ha uno dei costi più bassi della tassa, anche rispetto ai paesi limitrofi. E' acclarato, infatti, che la raccolta differenziata tradizionale (plastica, carta, vetro) non può superare il 20%, mentre quello che fa impennare la percentuale è la raccolta dell'umido. Precisa che anche su questo punto bisogna fare chiarezza con i cittadini in merito ai vantaggi della raccolta differenziata, soprattutto in termini di rapporto costi-benefici, evidenziando che l'attuale capitolato di appalto del servizio è ormai vecchio di circa 10 anni, risultando superato in vari aspetti. L'Amministrazione Comunale si sta pertanto adeguando alle nuove forme di gestione del servizio, sia attraverso il potenziamento della raccolta differenziata, che con le bonifiche ambientali come quella prevista in contrada "Pescorosso". In conclusione il Sindaco dichiara il voto favorevole della maggioranza, ribadendo che si sarebbe aspettato una condivisione su un argomento di così grande importanza per la comunità.

Terminato il dibattito

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udito quanto sopra;

PRESO ATTO:

- **CHE** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22/06/2011 si istituiva un punto ecologico, all'interno del Mercato Coperto comunale sito in via Generale Mondelli quale struttura di aiuto ai servizi di raccolta differenziata con la triplice funzione di raccolta e raggruppamento separato di alcune tipologie di rifiuti solidi urbani e/o assimilati, alimentando nel contempo la cultura del recupero e del riciclaggio e di favorire una raccolta differenziata con minor quantitativo di frazioni estranee;
- **CHE** con Deliberazione di Giunta Comunale n. 46 del 16/05/2011 **si approvava** il progetto definitivo per la realizzazione di un "*Centro di Raccolta Comunale*", all'interno di un'area situata all'interno della Zona artigianale identificata catastalmente al foglio n. 21 particella 674, approvato dall'ATO Ba/2 di cui il Comune di Sannicandro di Bari fa parte;
- **CHE** il QSN 2007 – 2013 per la gestione dei rifiuti solidi urbani, in merito all'Obiettivo "II" "Tutelare e migliorare la qualità dell'ambiente", prevede il raggiungimento di target di risultato per tre indicatori fondamentali (RSU smaltiti in discarica per abitante; RU oggetto di raccolta differenziata sul totale dei RU; Percentuale di frazione di umido nel rifiuto urbano totale) agganciando gli stessi ad un meccanismo incentivante;
- **CHE** il PO FESR 2007-2013, approvato con deliberazione della Giunta Regionale n.146 del 12 febbraio 2008, al fine di promuovere l'uso sostenibile dell'ambiente, alla Linea d'intervento 2.5 - Interventi di miglioramento della gestione del ciclo integrato dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati - Azione 2.5.1 "Potenziamento ed ammodernamento delle strutture dedicate alla raccolta differenziata" prevede, tra l'altro, anche l'attuazione di

“azioni per lo sviluppo delle raccolte differenziate e delle raccolte separate di specifiche tipologie di rifiuti, anche attraverso iniziative dimostrative e progetti pilota;

- **CHE** con deliberazione di Consiglio Comunale n. 18 del 22/06/2011 si demandava al Responsabile della Sezione Ecologia Ambiente di predisporre tutti gli atti necessari per la redazione di un Piano Comunale sulla Raccolta differenziata che regolamenti in maniera omogenea e precisa tali servizi sul territorio comunale da sottoporre all'esame del Consiglio Comunale;
- **CHE** l'azione 2.5.1 al punto 7) - Requisiti di ammissibilità - prevede che per le iniziative inerenti la realizzazione d'interventi volti a ottimizzare i servizi d'igiene urbana nell'ottica della implementazione e/o sviluppo delle raccolte differenziate di varie frazioni merceologiche è richiesta la *“redazione e/o l'aggiornamento del piano comunale per il raggiungimento degli obiettivi di raccolta differenziata previsti dalla vigente pianificazione, nell'ambito della più ampia pianificazione regionale”*;
- **CHE** con determinazione n. 408 del 05/07/2011 veniva affidato incarico all'ing. Giuseppe Velluzzi di *“redazione del piano comunale della raccolta differenziata e la progettazione preliminare di nuovi sistemi di potenziamento dei servizi di raccolta nei comuni attraverso l'introduzione di metodi innovativi di raccolta differenziata integrata”* in collaborazione con l'ufficio Ecologia Ambiente;

DATO ATTO altresì, che il punto ecologico rientra in un programma di potenziamento dei servizi di raccolta differenziata, secondo una pianificazione omogenea e ordinata sul territorio comunale;

TENUTO CONTO che la politica ambientale dell'Amministrazione comunale in tema di gestione dei rifiuti urbani può essere nei seguenti casi sintetizzata:

- Conseguimento degli obiettivi di raccolta differenziata di cui all'art. 205, c.1 del D.Lgs. 152/2006;
- Incremento della raccolta differenziata delle frazioni merceologiche di rifiuti che vengono smaltiti in discarica;
- Riduzione del consumo di risorse e materie prime naturali;
- Sensibilizzazione della cittadinanza per favorire comportamenti virtuosi nella fruizione del servizio di raccolta dei rifiuti;
- Porre in essere azioni volte a favorire lo sviluppo di nuove realtà imprenditoriali e la creazione di nuovi posti di lavoro;

VISTO l'art. 198 del D.Lgs. 152/2006, secondo il quale i Comuni concorrono a disciplinare la gestione dei rifiuti urbani con appositi regolamenti che, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza, efficacia ed economicità e in coerenza con i piani d'ambito adottati ai sensi dell'articolo 201, comma 3, stabiliscono tra l'altro:

- le misure per assicurare la tutela igienico-sanitaria in tutte le fasi della gestione dei rifiuti urbani; le modalità del servizio di raccolta e trasporto dei rifiuti urbani;
- le modalità del conferimento, della raccolta differenziata e del trasporto dei rifiuti urbani ed assimilati al fine di garantire una distinta gestione delle diverse frazioni di rifiuti e promuovere il recupero degli stessi;
- le norme atte a garantire una distinta ed adeguata gestione dei rifiuti urbani pericolosi e dei rifiuti da esumazione ed estumulazione di cui all'articolo 184, comma 2, lettera f);

- le misure necessarie ad ottimizzare le forme di conferimento, raccolta e trasporto dei rifiuti primari di imballaggio in sinergia con altre frazioni merceologiche, fissando standard minimi da rispettare;
- le modalità di esecuzione della pesata dei rifiuti urbani prima di inviarli al recupero e allo smaltimento;
- l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, secondo i criteri di cui all'articolo 195, comma 2, lettera e), ferme restando le definizioni di cui all'articolo 184, comma 2, lettere c) e d).

DATO ATTO che con nota prot. n. 9018 del 29/07/2011 è stato depositato il suddetto piano Comunale di Raccolta Differenziata unitamente alla proposta di intervento da realizzarsi, da finanziare con risorse regionali di cui sopra, redatto dall'Ing. Giuseppe Velluzzi in collaborazione con l'ufficio Ecologia Ambiente del Comune di Sannicandro di Bari;

CONSIDERATO che si rende urgente approvare il piano Comunale della Raccolta Differenziata per non perdere la possibilità di essere ammessi al finanziamento di cui sopra e per regolamentare in maniera omogenea e precisa le iniziative di cui sopra da intraprendere sul territorio comunale;

Con voti favorevoli n. 10 e n. 2 contrari (Giannone G. e Turchiano G.), espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

per le motivazioni espresse in narrativa e che qui s'intendono tutte riportate quale parte integrante e sostanziale del presente atto

1. **DI APPROVARE** il piano della raccolta differenziata, con la relativa pianificazione di sviluppo, in atti, specificando che lo stesso potrà subire modifiche ed adattamenti conseguenti alle eventuali indicazioni provenienti dai competenti uffici regionali o che dovessero rendersi necessarie in fase di effettiva attivazione del tipo di raccolta differenziata ivi disciplinato;
2. **DI DEMANDARE** al competente ufficio, gli adempimenti conseguenti alla approvazione del presente piano;
3. **DI DEMANDARE** al competente ufficio, gli adempimenti conseguenti alla "Procedura negoziale per la presentazione di proposte d'interventi per il potenziamento dei servizi di raccolta nei comuni attraverso l'introduzione di metodi innovativi di raccolta differenziata integrata" di cui alla deliberazione di Giunta regionale n. 2989 del 28 dicembre 2010;
4. **DI DICHIARARE**, con separata votazione e con n.10 voti favorevoli, n. 2 voti contrari (Giannone G. e Turchiano G.) espressi per alzata di mano dai n. 12 consiglieri presenti e votanti, la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000.

Alle ore 10,15, esaurito l'ordine del giorno, il Presidente dichiara chiusa la seduta.

IL PRESIDENTE

f.to Dott. Clarizio Vitantonio

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

N.

PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari il e vi rimarrà per 15 giorni.

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Sannicandro di Bari, lì

IL SEGRETARIO COMUNALE

DOTT. LOZZI ERNESTO

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Sannicandro di Bari dal
al

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to DOTT. LOZZI ERNESTO
